

Testata **Elle Kids**

Data Marzo2012



9 772239 988008

elle.it

P/E 2012

IL FIGLIO CHE HA CAMBIATO IL MIO LAVORO

LE VACANZE BABY MOON

DANDY COME DADDY

vestimi usciamo

Polo golf club • Moda neoromantica • Shorts in libertà

BELLE & STYLISH DOPO IL PARTO

NONNA TI AMO COSI' TANTO

MAMME A SCUOLA DI VIDEOGAME

40

EZGO

N. 02/2012 - aprile € 3,00

il piccolo ECOLOGISTA

«Io insisto sulle buone abitudini. Mai buttare una carta per terra, "andate a cercare il cestino". Devo dire che sono molto collaborativi e apprezzano il valore di una città pulita. È da queste piccole cose che possono capire l'importanza di riciclare la carta e il vetro o di risparmiare elettricità».

Lucia, mamma di Piero, 8 anni, e di Elena, 6.

«Nelle scuole stanno promuovendo l'iniziativa "Mi illumino di meno", per risparmiare energia elettrica. Le buone intenzioni devono essere messe in pratica anche in famiglia, con gite all'aria aperta e gesti quotidiani, magari lasciando meno luci accese. Solo con l'esempio capiranno le bio-raccomandazioni».

Maria, mamma di Miriam, 12 anni.



L'asilo nido Baby Caring, a Pontecagnano (Sa): un innovativo metodo pedagogico che coniuga i valori della green education con esperienze artistiche e multimediali.

L'ambiente ideale

«Come far rispettare la natura ai bambini? Evitando le "lezioncine ecologiche": le interpreteranno come l'ennesima regola noiosa. Il lavoro della nostra équipe nelle scuole elementari e medie è di tutt'altro tipo. Partiamo dalla narrazione. "Raccontaci il tuo paesaggio". Intendiamoci: non tutti abitano in montagna o sulla Costiera amalfitana. La maggior parte vede intorno a sé strade trafficate e spesso grigie. A scuola (ma si può fare anche a casa), descrivendo il paesaggio, lo sentono "loro". Amano l'ambiente dove vivono. E, a poco a poco, arriva la riflessione: i bimbi si lamentano per i "ricordini" dei cani sui marciapiedi, o per le auto che sottraggono spazio ai luoghi

di gioco. Emerge così l'ideale paesaggio che ognuno ha dentro di sé: il paradiso terrestre. Solo quando si manifesta la nostalgia per il sogno, possono attecchire le iniziative "prescrittive" degli insegnanti. Le raccomandazioni sul non buttare le cartacce e sulla raccolta differenziata. I libretti didascalici ecologici (ad esempio www.emporioecologico.it, ndr) vanno bene, ma prima bisogna recuperare l'amore per la natura. Noi abbiamo raccolto alcune esperienze nella collana *Piccoli volumi* (ed. Narrative Studies) che documenta la conquista graduale e gioiosa dell'amore per l'ambiente».

Carla Gallo Barbisio, docente di psicologia del paesaggio all'università di Torino.